



ALBERI MONUMENTALI: IL FUTURO DELLA CONSERVAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Francesco Besio
Settore Aree protette, Foreste e
Sviluppo Zone montane





L'albero monumentale è un albero di grandi dimensioni e di aspetto straordinario e maestoso, ma è anche un sistema vivente complesso, un bene dall'eccezionale interesse biologico.

E' soprattutto un individuo **unico e peculiare**, a livello anatomico, strutturale e funzionale che riveste un ruolo fondamentale per **la conservazione della biodiversità** e per l'importante **valore ecologico**.





È un **testimone di un ecosistema**, di un **habitat** particolare, ma può rappresentare anche la **testimonianza di un paesaggio**



e di un contesto ambientale legato a **vicende storiche e culturali**, unendo così cui l'eccezionale **valore naturalistico** anche a quello **paesaggistico, storico e culturale**.





Per poter conservare questi alberi è quindi necessario **tutelarli e gestirli, comprendendo bene le loro esigenze**, accompagnarli con la massima attenzione nel loro naturale processo evolutivo cercando di tenere inalterate, per quanto possibile, la loro funzionalità e la loro morfologia.





Sul nostro territorio regionale coesistono due livelli di tutela:

➤ **TUTELA NAZIONALE**

Alberi Monumentali d'Italia (AMI)

(art. 7, Legge n. 10/2013 “*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*”)

➤ **TUTELA REGIONALE**

Alberi Monumentali Regionali (AMR)

(L.R. n. 20/2023 “*Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti*”)



**TUTELA REGIONALE
(AMR)**

**L.R.
20/2023**

**538 tutele
(oltre 600
esemplari)**

**TUTELA NAZIONALE
(AMI)**

L. 10/2013

**134 Alberi
Monumentali
d'Italia (AMI)**





GLI ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA (AMI)



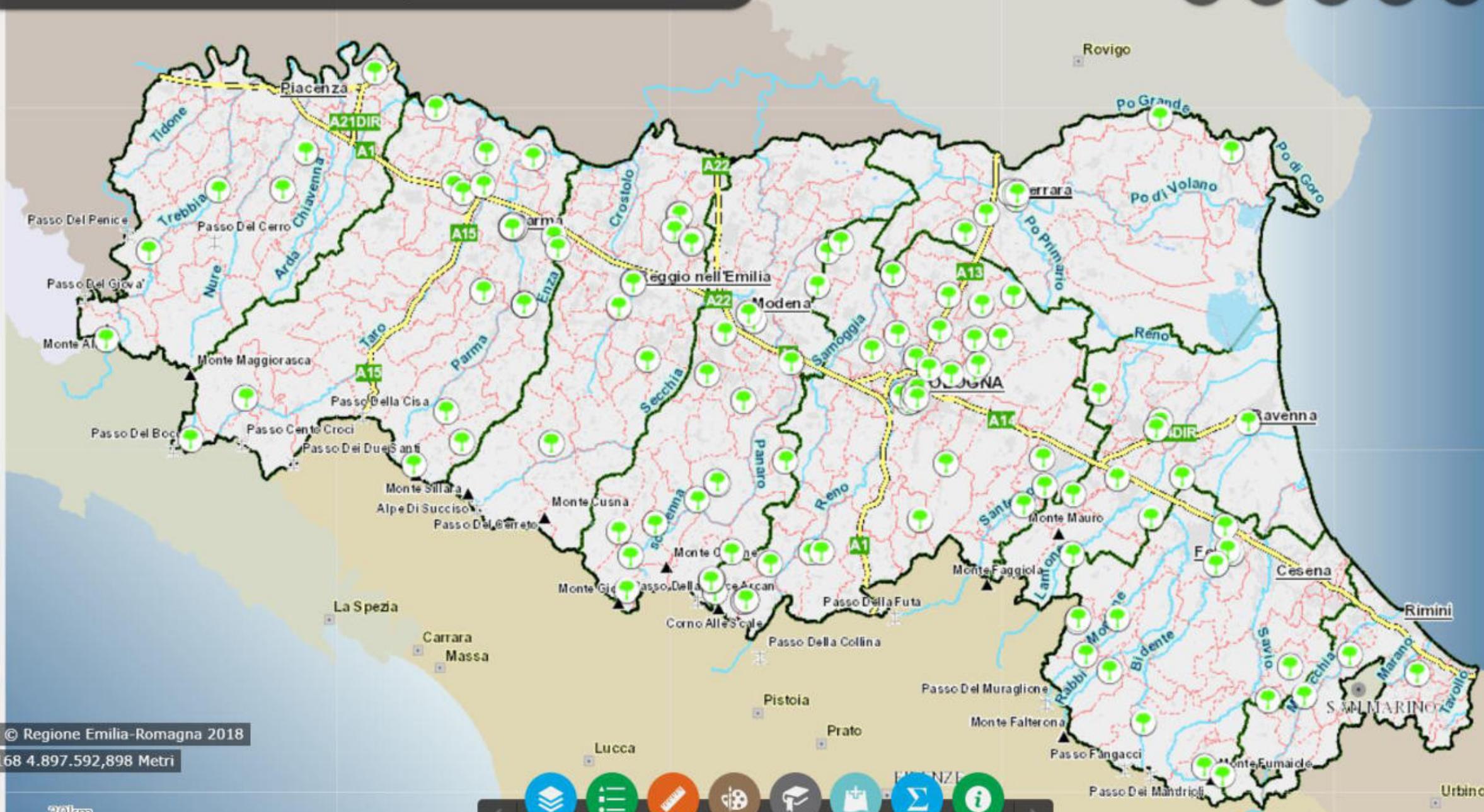
Alberi protetti
dell'Emilia-Romagna

Gli **Alberi Monumentali d'Italia (AMI)** sono gli esemplari individuati come **raro esempio di maestosità** e devono possedere **specifici caratteri di monumentalità** indicati dalla normativa nazionale.

In Italia sono **4.990** gli AMI e tra i più famosi troviamo il Castagno dei Cento Cavalli nel Parco dell'Etna in Sicilia, il Platano di Curinga in Sardegna e, in Emilia-Romagna, il **Cipresso di San Francesco a Verucchio (Rimini)**.

Ad oggi, in Emilia-Romagna sono **134** gli Alberi Monumentali d'Italia.





PROVINCIA	FILARE	GRUPPI	SINGOLI	TOTALE COMPLESSIVO
BOLOGNA	1	1	36	38
FORLI'-CESENA			15	15
FERRARA		2	9	11
MODENA		3	15	18
PIACENZA			6	6
PARMA		4	18	22
RAVENNA			9	9
REGGIO EMILIA	1	2	9	12
RIMINI			3	3
Totale	2	12	120	134

IL CENSIMENTO E L'ELENCO DEGLI ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA



Legge n. 10/2013: istituzione dell'ELENCO nazionale degli Alberi Monumentali d'Italia (AMI)

Compito di censimento affidato ai Comuni, ma con potere sostitutivo delle Regioni e del Ministero

I Comuni individuano gli alberi monumentali che possiedono i caratteri di monumentalità previsti dalla legge

La proposta di elenco viene inviata alla Regione con le schede di identificazione, corredate da documentazione tecnica e materiale fotografico

IL CENSIMENTO E L'ELENCO DEGLI ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA



- La Regione **coordina le attività di censimento** svolte dai Comuni
- Svolge l'**istruttoria** sugli elenchi comunali ricevuti
- Redige l'**elenco regionale** degli Alberi Monumentali d'Italia
- Trasmette l'**elenco regionale** al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Forestale
- Il **Ministero** elabora l'**Elenco nazionale** degli Alberi Monumentali d'Italia
- Gli Alberi Monumentali d'Italia sono sottoposti a vincolo tramite Decreto ministeriale

LA SEGNALETICA



Gli AMI sono segnalati
mediante apposita
tabellazione



Le forme e i contenuti della tabella
sono quelli indicati a livello
nazionale dal Ministero competente

IL FAGGIO SANTO DI VALLOMBROSA – REGELLO (FI)

Albero iscritto nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia curato dalla Direzione generale dell'economia montana e delle foreste - Difor IV

ami ALBERI
MONUMENTALI
D'ITALIA

DATI GENERALI (Data rilevo: 15 agosto 2016)

Nome scientifico: *Fagus sylvatica* L.
Nome comune: Faggio
Età stimata: 120 anni
Circonferenza a m 1,30: 380 cm
Altezza dendrometrica: 22 m
Identificativo elenco: 05/H222/FI/09

CARATTERISTICHE DELLA SPECIE

Caratteristiche generali, indicazioni su foglie e frutti, curiosità botaniche.



ASPECTI DI MONUMENTALITÀ

- a) età e/o dimensioni
- c) valore ecologico
- f) pregio paesaggistico
- g) valore storico, culturale, religioso

QUESTO E' UN
ALBERO MONUMENTALE
D'ITALIA.

RISPETTALO.
NON DANNEGGIARLO.

Chiunque danneggi o abbatta questo albero è punito con una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 5.000 a euro 100.000 (legge 14 gennaio 2013, n. 10, articolo 7).

NOTIZIE STORICO-CULTURALI

Informazioni su eventuale messa a dimora, informazioni sul luogo ove si trova l'esemplare (se presente ad esempio in un contesto architettonico quale villa, complesso ecclesiastico, parco cittadino ecc.).
Brevi dati su eventuali personaggi associati all'esemplare.

Etimologia del nome della specie forestale, informazioni su usi e tradizioni legate all'esemplare, richiami a opere letterarie in cui è citato l'esemplare.



PRINCIPALI NOVITA' DELLA LEGGE N. 10/2013

La **Legge n. 10/2013** è stata recentemente **aggiornata** con Legge n. 131/2025 (Legge Montagna) e prevede alcune **modifiche e integrazioni** quali:

- ✓ modifica della definizione giuridica di albero monumentale
- ✓ **potere sostitutivo delle Regioni sui Comuni** in caso di inottemperanza a procedere alle attività di propria competenza
- ✓ **censimento diretto in proprietà demaniale** da parte di Stato/Regioni
- ✓ **sanzioni differenziate** dalla più lieve, quale il danneggiamento, alla più grave come l'abbattimento;
- ✓ inserimento di **due nuovi istituti** già previsti nelle «Linee Guida» e nel Decreto attuativo 23 ottobre 2014 recepiti nella Legge:
 - **ZPA (Zona di protezione dell'albero)** a tutela dell'apparato radicale per un raggio di almeno 20 m dal tronco
 - **tutela transitoria** che vige dalla **comunicazione del Comune alla Regione** e contestuale notifica al proprietario, fino al successivo aggiornamento dell'Elenco AMI



Roverella – Scandiano (RE)



Cipresso La Scola – Grizzana Morandi (BO)



Olmo (*Ulmus gabra*) – Pievepelago (MO)



Faggio – Tizzano Val Parma (PR)



Alberi protetti
dell'Emilia-Romagna



L'ALBERO MONUMENTALE REGIONALE (AMR)



Alberi protetti
dell'Emilia-Romagna

A livello regionale, invece, vengono individuati gli **Alberi Monumentali Regionali (AMR)**, esemplari di grande pregio a cui **vengono riconosciuti particolari valori di monumentalità indicati dalla legge regionale**.

Ad oggi sono **538** gli atti che tutelano gli AMR singoli, in filare o in gruppo presenti sul territorio regionale.

La differenza tra le due diverse tipologie di tutela riguarda la **circonferenza minima individuata a seconda della specie** che, nella tutela nazionale, ha dimensioni maggiori rispetto a quella regionale.

In entrambi i casi gli AMR possono appartenere sia a **specie autoctone che alloctone**, trovarsi sia in proprietà pubblica che privata, ricadere in aree urbane, rurali o in aree forestali, di origine naturale o artificiale.





PROVINCIA	FILARE	GRUPPO	SINGOLO	TOTALE COMPLESSIVO
BOLOGNA	29	8	108	145
FORLI'-CESENA	3	3	33	39
FERRARA	2	3	17	22
MODENA	27	2	63	92
PIACENZA	5	6	22	33
PARMA	1		19	20
RAVENNA	10	2	41	53
REGGIO EMILIA	43	4	53	100
RIMINI	12	3	19	34
Totale complessivo	132	31	375	538

	GENERE	NUMERO ESEMPLARI
1	<i>QUERCUS</i>	369
2	<i>PLATANUS</i>	46
3	<i>POPULUS</i>	32
4	<i>FAGUS</i>	24
5	<i>MORUS</i>	24
6	<i>ACER</i>	23
7	<i>CEDRUS</i>	22
8	<i>CASTANEA</i>	18
9	<i>CUPRESSUS</i>	11
10	<i>TAXUS</i>	11
11	<i>TILIA</i>	11
12	<i>ULMUS</i>	9
13	<i>AESCULUS</i>	8
14	<i>FRAXINUS</i>	8
15	<i>PINUS</i>	8
16	<i>GINKGO</i>	4
17	<i>PYRUS</i>	4
18	<i>ABIES</i>	3
19	<i>CELTIS</i>	3
20	<i>SEQUOIA</i>	3
21	<i>BETULA</i>	2
22	<i>CRATAEGUS</i>	2

**SUDDIVISIONE PER
GENERE DEL
PATRIMONIO ARBOREO
MONUMENTALE
REGIONALE
TUTELATO**

**37 generi e 103 specie:
il 60% appartiene al genere
*Quercus***

	GENERE	NUMERO ESEMPLARI
23	<i>SEQUOIADENDRON</i>	2
24	<i>TAXODIUM</i>	2
25	<i>ALNUS</i>	1
26	<i>CITRUS</i>	1
27	<i>CORYLUS</i>	1
28	<i>ILEX</i>	1
29	<i>JUGLANS</i>	1
30	<i>MALUS</i>	1
31	<i>OLEA</i>	1
32	<i>PHILLYREA</i>	1
33	<i>PICEA</i>	1
34	<i>ROBINIA</i>	1
35	<i>SALIX</i>	1
36	<i>SORBO</i>	1
37	<i>ZELKOVA</i>	1



ABIES	3
<i>Abies alba</i>	3
ACER	23
<i>Acer campestre</i>	15
<i>Acer opalus</i>	1
<i>Acer pseudoplatanus</i>	7
AESCULUS	8
<i>Aesculus hippocastanum</i>	8
ALNUS	1
<i>Alnus glutinosa</i>	1
BETULA	2
<i>Betula pendula</i>	2
CASTANEA	18
<i>Castanea sativa</i>	18
CEDRUS	22
<i>Cedrus atlantica</i>	7
<i>Cedrus deodara</i>	6
<i>Cedrus libani</i>	9
CELTIS	3
<i>Celtis australis</i>	3
CITRUS	1
<i>Citrus medica</i>	1
CORYLUS	1
<i>Corylus colurna</i>	1
CRATAEGUS	2
<i>Crataegus laevigata</i>	1
<i>Crataegus monogyna</i>	1
CUPRESSUS	11
<i>Cupressus sempervirens</i>	11

FAGUS	24
<i>Fagus sylvatica</i>	24
FRAXINUS	8
<i>Fraxinus angustifolia</i>	3
<i>Fraxinus excelsior</i>	5
GINKGO	4
<i>Ginkgo biloba</i>	4
ILEX	1
<i>Ilex aquifolium</i>	1
JUGLANS	1
<i>Juglans cinerea</i>	1
MALUS	1
<i>Malus domestica</i>	1
MORUS	24
<i>Morus alba</i>	16
<i>Morus nigra</i>	2
<i>Morus sp.</i>	6
OLEA	1
<i>Olea europaea</i>	1
PHILLYREA	1
<i>Phillyrea latifolia</i>	1
PICEA	1
<i>Picea abies</i>	1
PINUS	8
<i>Pinus pinea</i>	6
<i>Pinus sylvestris</i>	2
PLATANUS	46
<i>Platanus acerifolia</i>	15
<i>Platanus hybrida</i>	25
<i>Platanus occidentalis</i>	1
Platanus orientalis	5
POPULUS	32
<i>Populus alba</i>	17
<i>Populus canescens</i>	3
<i>Populus nigra</i>	11
<i>Populus tremula</i>	1
PYRUS	4
<i>Pyrus pyraster</i>	3
<i>Pyrus sp.</i>	1
QUERCUS	369
<i>Quercus cerris</i>	17
<i>Quercus crenata o pseudosuber</i>	3
<i>Quercus ilex</i>	3
<i>Quercus petraea</i>	21
<i>Quercus pubescens</i>	119
<i>Quercus robur</i>	166
<i>Quercus sp.</i>	39
<i>Quercus suber</i>	1
ROBINIA	1
<i>Robinia pseudoacacia</i>	1
SALIX	1
<i>Salix sp.</i>	1
SEQUOIA	3
<i>Sequoia sempervirens</i>	3
SEQUOIADENDRON	2
<i>Sequoiadendron giganteum</i>	2
TAXODIUM	2
<i>Taxodium disticum</i>	2
TAXUS	11
<i>Taxus baccata</i>	11
TILIA	11
<i>Tilia cordata</i>	4
<i>Tilia platyphyllos</i>	1
<i>Tilia sp.</i>	3
<i>Tilia tomentosa</i>	3
ULMUS	9
<i>Ulmus glabra</i>	1
<i>Ulmus laevis</i>	1
<i>Ulmus minor o carpinifolia</i>	6
<i>Ulmus sp.</i>	1
ZELKOVA	1
<i>Zelkova carpinifolia</i>	1
SORBO	1
<i>Sorbus domestica</i>	1



L'Albero Monumentale Regionale (AMR) può essere **singolo**, isolato o facente parte di formazioni boschive, ma anche **alberi in filare o in gruppo** che richiedono una speciale azione di conservazione perché possiedono precisi **caratteri**

di monumentalità legati al valore naturalistico (età, dimensione, rarità botanica e specie, valore ecologico), al pregio paesaggistico (per ubicazione, forma e portamento), pregio storico-culturale e religioso.



CARATTERI DI MONUMENTALITÀ'

I **caratteri di monumentalità** secondo i quali un albero può essere considerato monumentale a livello regionale sono i seguenti:

- Pregio naturalistico:**
 - dimensione;
 - età;
 - rarità botanica;
 - valore ecologico.
- Pregio paesaggistico:**
 - ubicazione;
 - architettura vegetale (forma e portamento).
- Pregio storico-culturale-religioso.**

Ai fini dell'attribuzione del carattere di monumentalità è sufficiente che **l'esemplare arboreo possieda almeno uno** tra i suddetti caratteri di monumentalità.



Per quanto concerne il **criterio dimensionale**, si fa riferimento a tre parametri, da considerarsi anche in modo alternativo, quali:

- la circonferenza del tronco**
- l'altezza**
- l'ampiezza della chioma**

Tali parametri costituiscono **elementi di selezione**, ma non sono imprescindibili qualora gli altri criteri siano di elevata significatività.

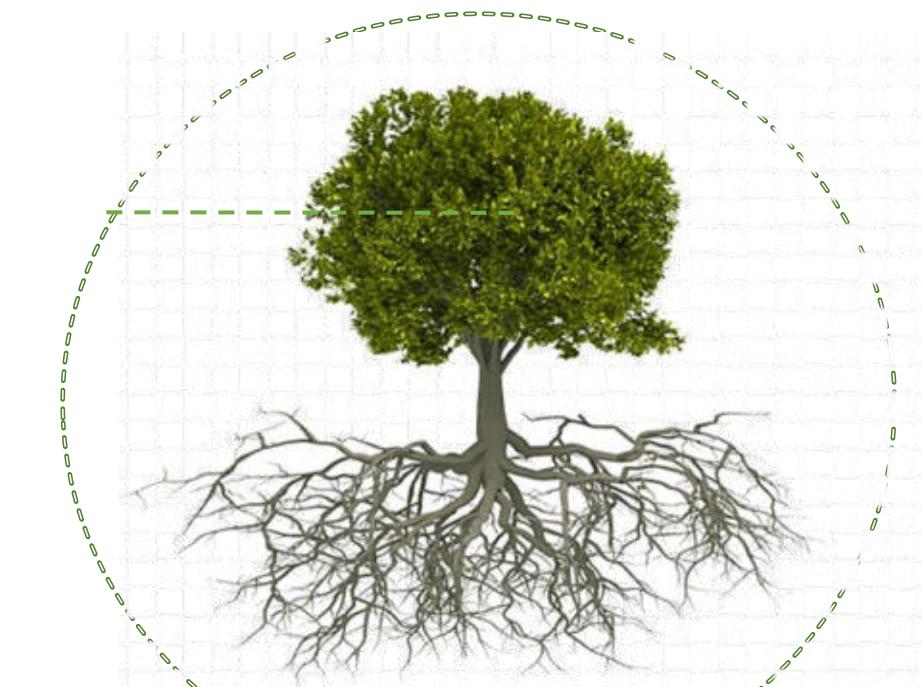
Per le **dimensioni della circonferenza del tronco** è definita una **soglia minima, differente da specie a specie**; si considera, comunque, tollerabile uno scarto del 5%



Gli alberi monumentali possono appartenere sia a **specie autoctone che alloctone**, trovarsi sia in proprietà pubblica che privata, ricadere in aree urbane, rurali o in aree forestali, di origine naturale o artificiale.

La legge regionale e nazionale istituiscono e tutelano la **Zona di Protezione dell'Albero (ZPA)** è un'area fisica di rispetto, di norma di forma circolare, calcolata dall'esterno del fusto, finalizzata alla conservazione del sito di radicazione e della chioma al fine di garantire la stabilità strutturale e le buone condizioni vegetative e fitosanitarie dell'albero monumentale.

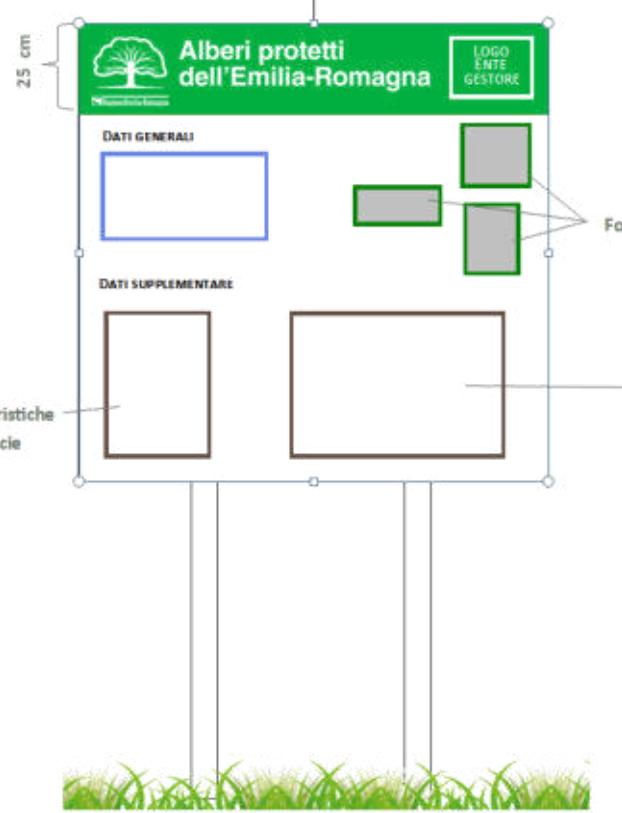
Per gli alberi monumentali tutelati a livello regionale (AMR) il **raggio minimo è di 10 m, mentre sale a 20 m per gli alberi monumentali tutelati dalla legge nazionale (AMI)**.



LA ZONA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO



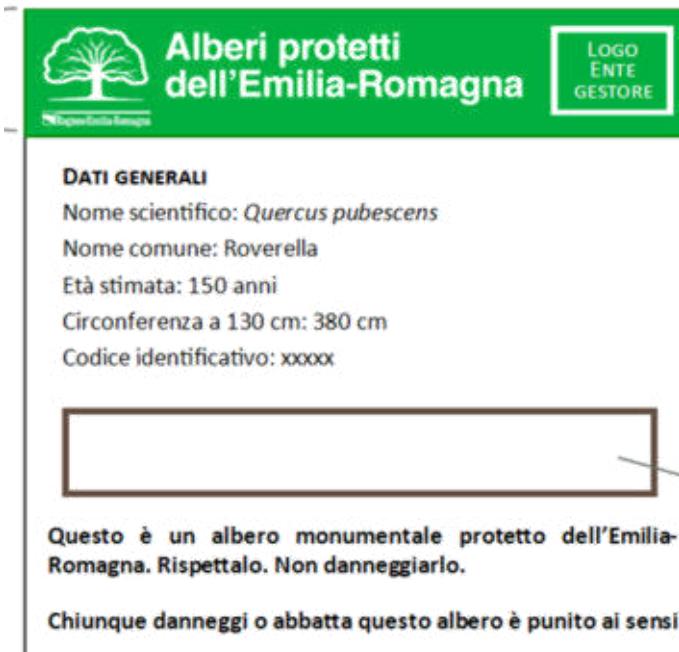
Alberi protetti
dell'Emilia-Romagna



LA SEGNALETICA

Tutti gli Alberi Monumentali Regionali devono essere **segnalati** in modo tale che sia evidenziata la loro tutela.

In particolare, la **segnaletica** deve rispettare i requisiti standard di grafica, di dimensione e di forma previsti dalla Regione con il proprio Manuale di Immagine Coordinata



LA NUOVA LEGGE REGIONALE



Alberi protetti
dell'Emilia-Romagna

In Emilia-Romagna gli alberi monumentali possono essere assoggettati a **due diverse tipologie di tutela, regionale e nazionale.**

A fine 2023, la Regione ha approvato la **nuova Legge regionale n. 20/2023** che ha sostituito la precedente approvata nel 1977.

L'Emilia-Romagna è stata, infatti, una delle prime regioni italiane ad approvare una legge sulla tutela degli alberi monumentali.

La nuova legge rafforza la tutela e disciplina in maniera più puntuale la tutela.



PERCHE' UNA NUOVA LEGGE REGIONALE

DEFINIZIONE DI "ALBERO
MONUMENTALE" E
DEI CRITERI DI
MONUMENTALITA'

ISTITUZIONE
DELL'ELENCO REGIONALE
AMR

AGGIORNAMENTO
QUADRO NORMATIVO E E
TECNICO alla luce delle
aggiornate tecniche
arboricolturali

DISCIPLINA DELLE
PROCEDURE
CON APPOSITA
DIRETTIVA



PRINCIPALI ELEMENTI



Modalità di individuazione e di tutela degli Alberi Monumentali Regionali (AMR)



Istituzione dell'Elenco regionale AMR



Definizione dei **caratteri di monumentalità**

PRINCIPALI ELEMENTI



ISTITUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPA)



Area fisica di rispetto di norma di forma circolare e di raggio minimo di 10 m, calcolata dall'esterno del fusto **il sito di radicazione e la chioma** per garantirne la stabilità strutturale e le buone condizioni vegetative e fitosanitarie



Foto di Andrea Fontani

PRINCIPALI ELEMENTI



Autorizzazione regionale per gli interventi di cura e gestione



Direttiva regionale in applicazione della legge (D.G.R n. 512/2024)



Banca dati geo-referenziata e Sistema informativo regionale



PRINCIPALI ELEMENTI



Finanziamento degli interventi urgenti e indifferibili



Bando regionale per i contributi degli interventi di cura e salvaguardia



Promozione e sostegno ad **iniziativa di valorizzazione, informazione e formazione**



PRINCIPALI ELEMENTI



Obbligo di recepimento del vincolo negli **strumenti urbanistici e di pianificazione** dei Comuni e nei **regolamenti** degli Enti parco



Aumento delle **sanzioni amministrative**





SANZIONI AMMINISTRATIVE

Abbattimento, rimozione o danneggiamento di Alberi Monumentali Regionali, senza o in difformità dall'autorizzazione regionale:
sanzione da **€ 5.000** a **€ 50.000**.

Interventi sulla chioma o sull'apparato radicale, interventi di **consolidamento o ancoraggio**, oppure interventi nella **zona di protezione dell'albero**:
sanzione da **€ 2.000** a **€ 12.000**.

LA DIRETTIVA REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA CONSERVAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI REGIONALI (AMR)





LA DIRETTIVA REGIONALE

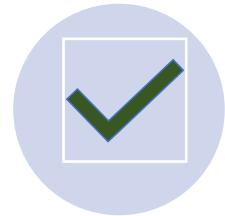
- La Legge regionale mira alla **corretta gestione** dell'Albero Monumentale Regionale (AMR).
 - La **Direttiva regionale attua le finalità della legge**, definendo in modo puntuale le procedure necessarie per raggiungere gli obiettivi previsti.
 - **Obiettivo principale:** garantire la conservazione degli Alberi Monumentali Regionali (AMR)
 - Particolare attenzione alla **salvaguardia dell'esemplare monumentale e della sua Zona di Protezione (ZPA)**.
- 



Alberi protetti
dell'Emilia-Romagna



LA DIRETTIVA REGIONALE



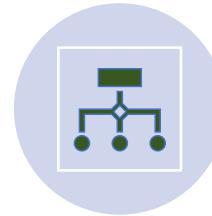
Individua i **criteri di selezione** sulla base di specifici **caratteri di monumentalità**;



Definisce le **procedure per la tutela e la gestione** degli AMR



Stabilisce le procedure per la **concessione dei contributi regionali** per la gestione, la tutela e la valorizzazione



Indica le modalità di **segnalazione e candidature**, definendo tra l'altro il **criterio dimensionale minimo** per specie;



Istituisce una **Commissione Tecnica Consultiva regionale** a supporto dell'istruttoria svolta dal Settore competente



LE NORME DELLA TUTELA



LE NORME DI SALVAGUARDIA DEGLI AMR

La Legge regionale prevede che **L'Albero Monumentale Regionale (AMR)** e la sua **Zona di Protezione dell'Albero (ZPA)** siano **intangibili** e, pertanto, sono vietati:

- l'abbattimento, la rimozione e il danneggiamento**
- la modifica della chioma o dell'apparato radicale e la realizzazione di interventi che interessino gli organi epigei e il sito di radicazione**
- la realizzazione di interventi ricadenti all'interno della Zona di Protezione dell'Albero (ZPA)**



L'autorizzazione regionale per gli interventi di cura e di gestione

- Gli interventi possono essere autorizzati dalla Regione tramite **autorizzazione o comunicazione**, in base all'incisività dell'intervento
- L'autorizzazione regionale è rilasciata **solo se l'intervento è indispensabile e non esistono soluzioni alternative**
- Il rilascio dell'autorizzazione si basa su una **perizia tecnica** redatta da un tecnico abilitato in arboricoltura
- La perizia deve includere un'**analisi fitopatologica e biomeccanica** dell'albero e ne deve definire gli **interventi prescritti, le modalità operative e le tempistiche**



I CONTRIBUTI REGIONALI PER LA CURA E LA GESTIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI



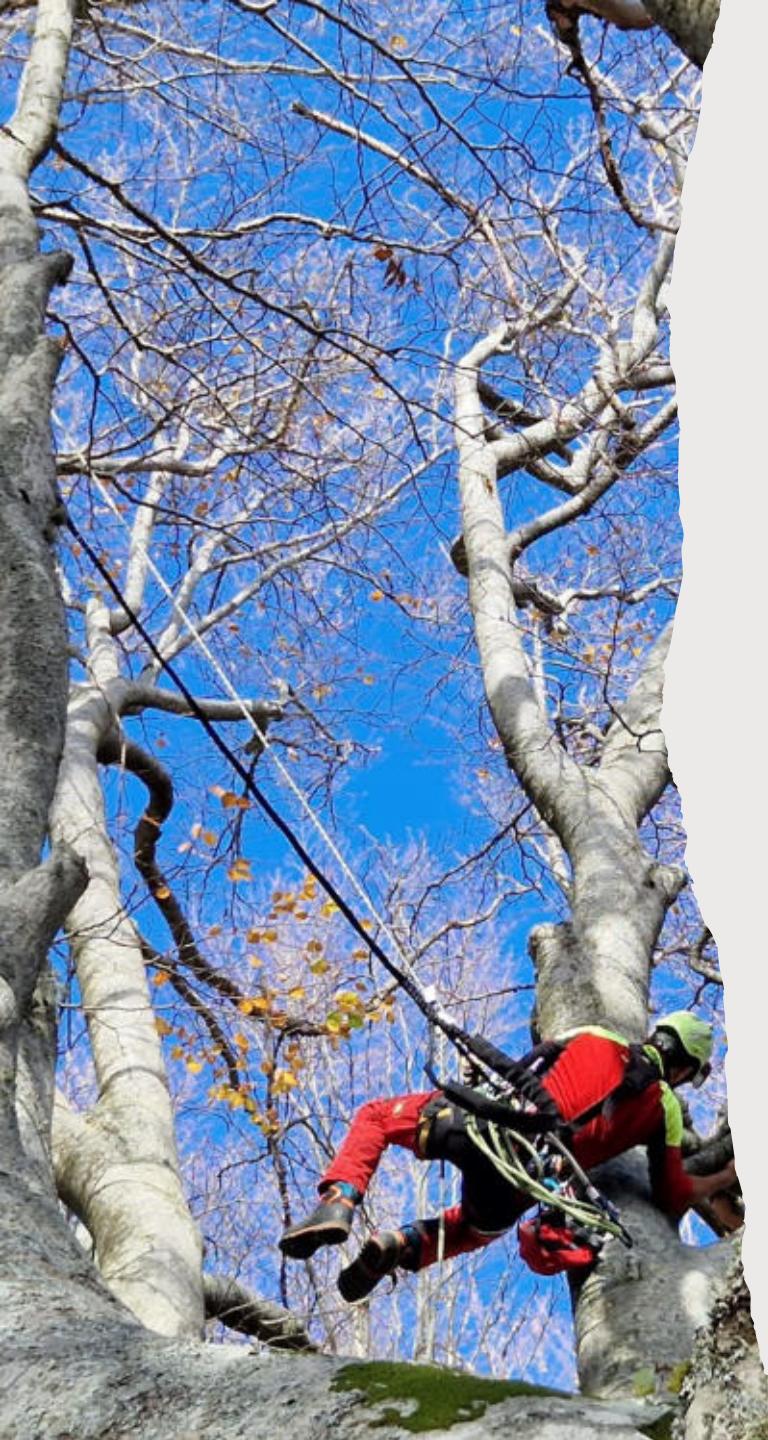


I CONTRIBUTI REGIONALI

Al fine di salvaguardare, conservare e valorizzare gli esemplari arborei monumentali (regionali e nazionali) e le relative zone di protezione (ZPA), la Regione concede dei **contributi regionali** per:

- la realizzazione di **indagini sullo stato di salute** (VTA, perizie fitopatologie e verifiche strumentali)
- interventi di salvaguardia, conservazione e gestione ordinaria e straordinaria** (potature, consolidamenti ecc.)
- iniziative di **comunicazione e di sensibilizzazione** volte alla divulgazione della conoscenza, della tutela e dell'importanza della corretta cura e gestione degli alberi monumentali





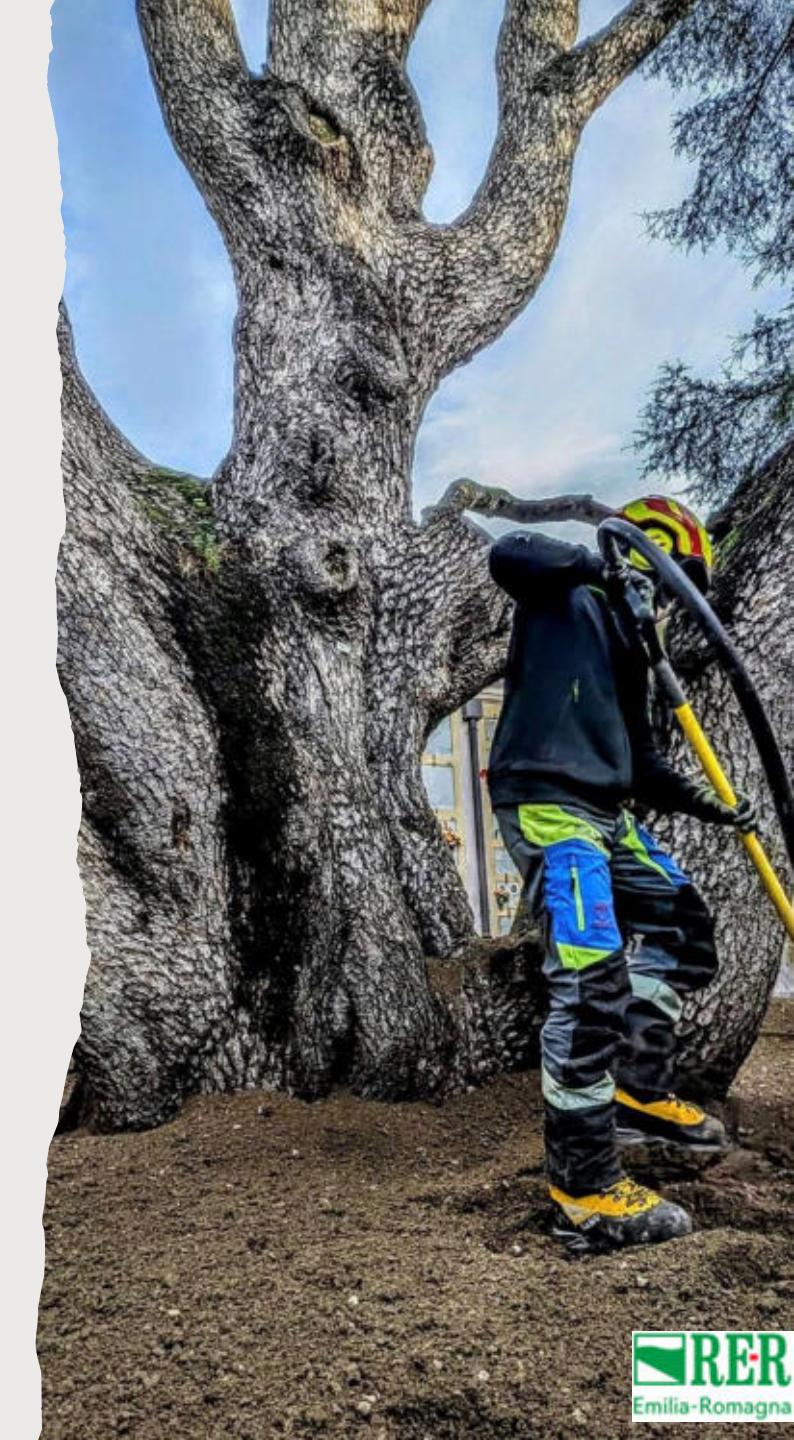
Ogni anno la Regione stanzia i **finanziamenti** per gli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali tutelati, sia a livello regionale che nazionale.



I beneficiari dei contributi regionali sono:

- il **soggetto pubblico**
proprietario di un albero monumentale tutelato
- il **soggetto privato**
proprietario di un albero monumentale tutelato





Gli interventi ammessi sono
finanziati al 100% in base
all'ordine della graduatoria e ad
esaurimento delle risorse
disponibili sul capitolo di bilancio
regionale.



L'importo massimo concedibile è
fissato in euro **15.000,00** per gli
alberi singoli, mentre, in caso di
filare o di gruppo di esemplari
arborei, l'importo massimo
concedibile è fissato in euro
25.000,00.

Gli interventi o devono essere realizzati esclusivamente da **personale qualificato** provvisto di titoli di studio inerenti il **campo dell'arboricoltura ornamentale e forestale e/o altre specializzazioni** attinenti quali

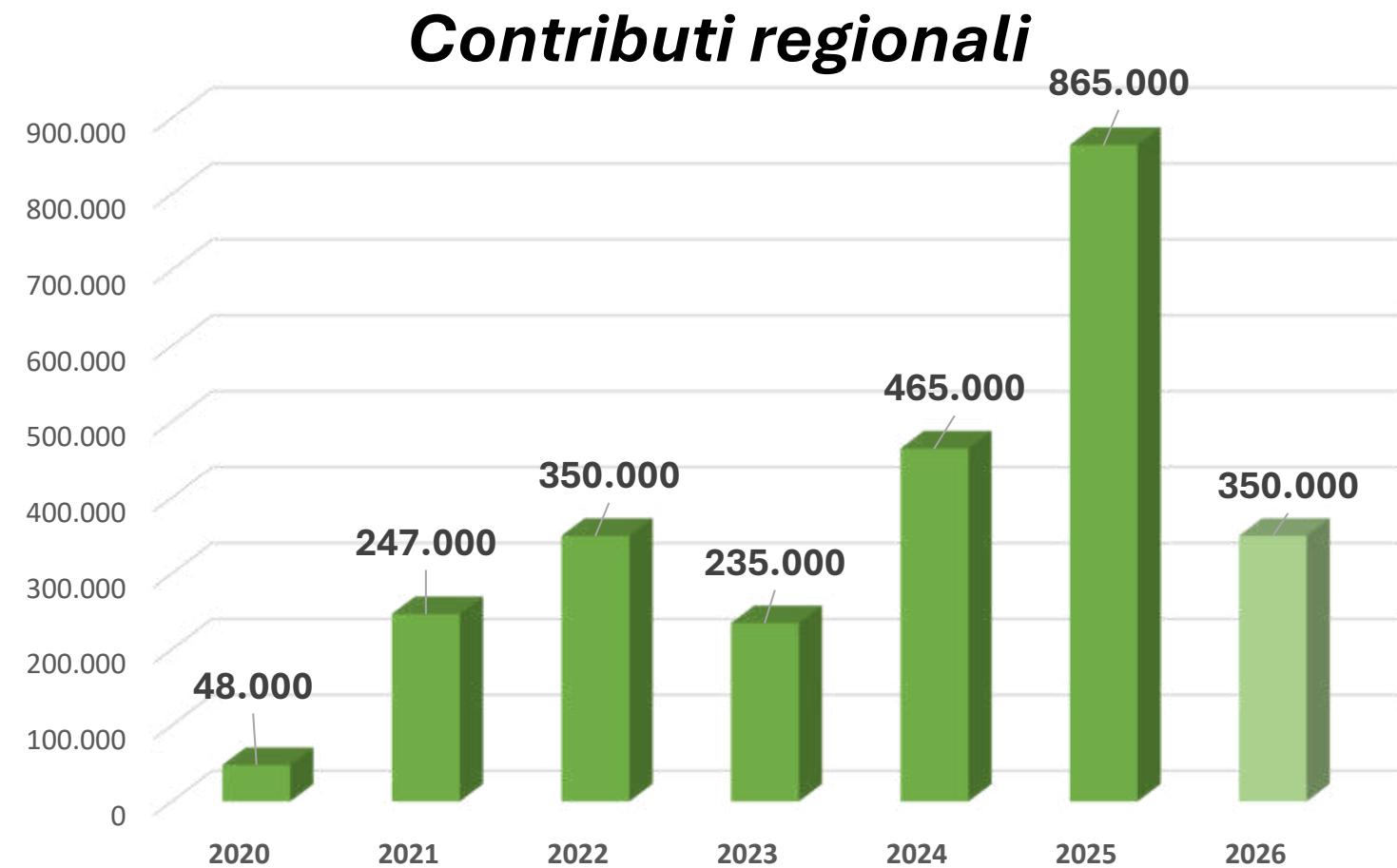
- **ETT** (European Tree Technician)
- **ETW** (European Tree Worker)
- **VetCert** (Certified Veteran Tree Specialist)
- **Arboricoltori certificati dell'Emilia-Romagna.**



Da quando la competenza relativa ai finanziamenti sugli interventi è ritornata in capo alla Regione, i **contributi concessi** sono **2.210.000,00 euro**, a cui si aggiungono ulteriori **144.516,32 euro** per gli interventi urgenti.

Inoltre, è stato appena approvato il nuovo bando per l'annualità di finanziamento 2026 che mette a disposizione **ulteriori 350.000,00 euro**.

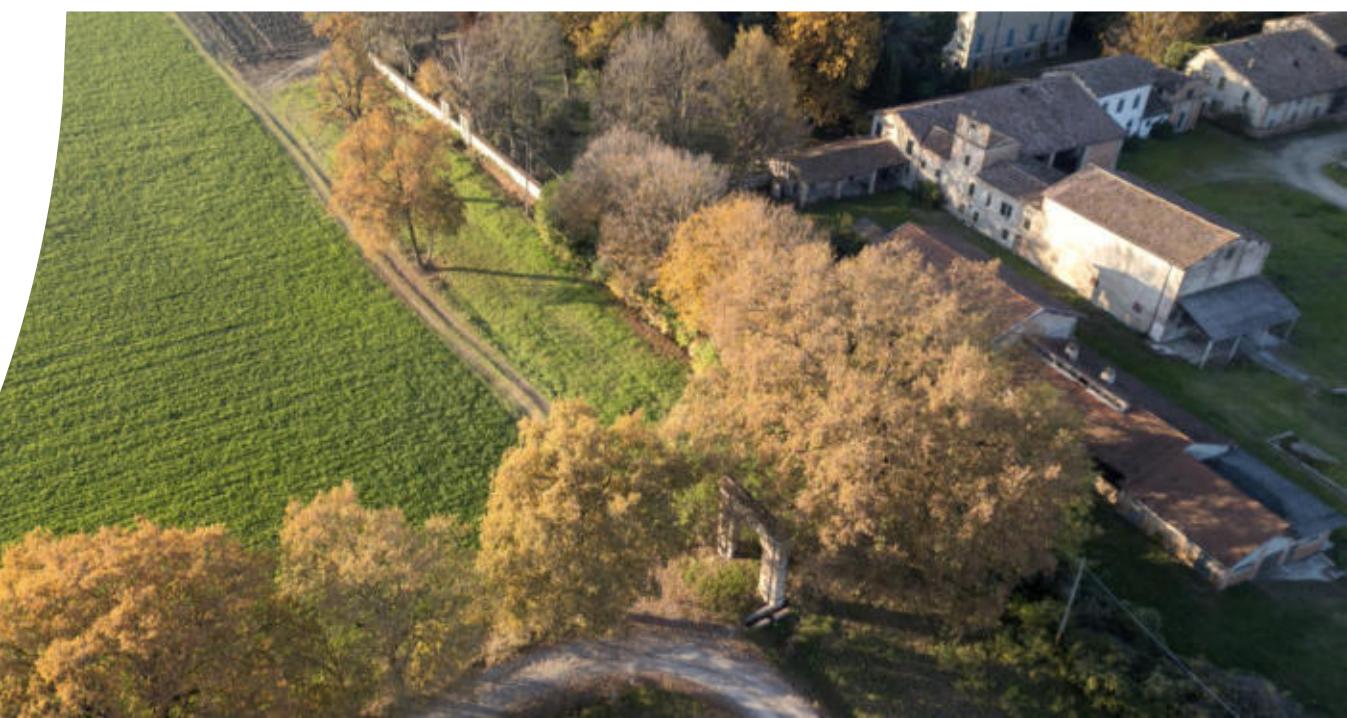
ANNO	CONTRIBUTI CONCESSI
2020	48.000
2021	247.000
2022	350.000
2023	235.000
2024	465.000
2025	865.000
TOTALE	2.210,00



LA BANCA DATI REGIONALE

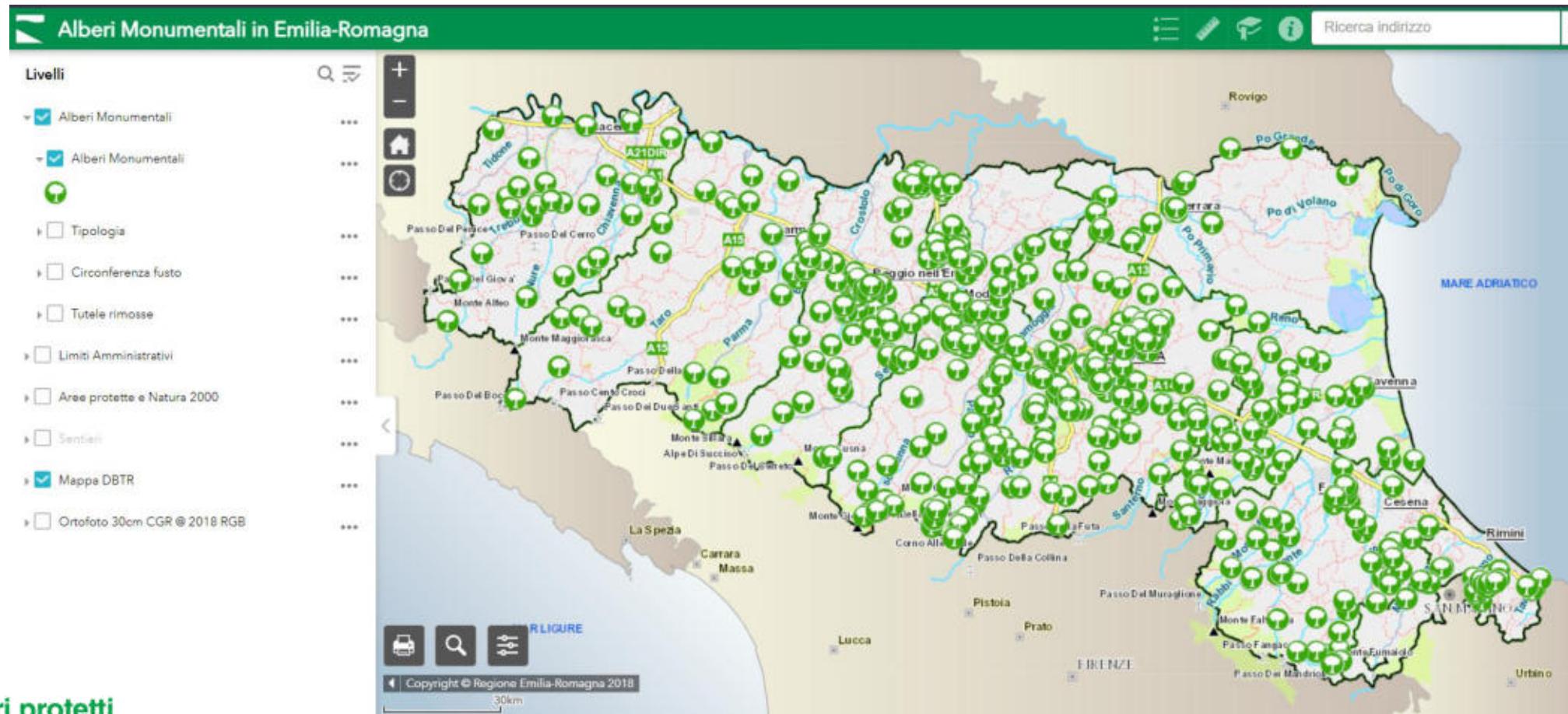


Alberi protetti
dell'Emilia-Romagna



Nella **Banca dati regionale**, che utilizza la piattaforma **Moka**, sono raccolte informazioni quali la **specie**, la **tipologia** dell'esemplare (albero singolo, filare o gruppo), il **numero di piante**, le loro **dimensioni**, oltre che la **ubicazione**; sono riportati, infine, i **codici identificativi regionale e nazionale** ed i relativi **atti di tutela**.

È, inoltre, possibile visualizzare e scaricare sia gli atti di tutela degli alberi che gli eventuali atti di rimozione della tutela.





COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE



Numerose sono le **attività di divulgazione e sensibilizzazione** che accompagnano la conservazione degli alberi monumentali tutelati.

Negli ultimi anni, il **Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane** ha realizzato varie attività sia di **formazione** ai tecnici, sia di **informazione** ai cittadini:

- **Giornate formative** rivolte ai **tecnici regionali** e i **Carabinieri Forestale Emilia-Romagna** (*i filmati sono a disposizione sul sito web regionale*)
- **Giornate formative** rivolte agli **ordini professionali** (agronomi e forestali, architetti)
- **Calendario 2026**



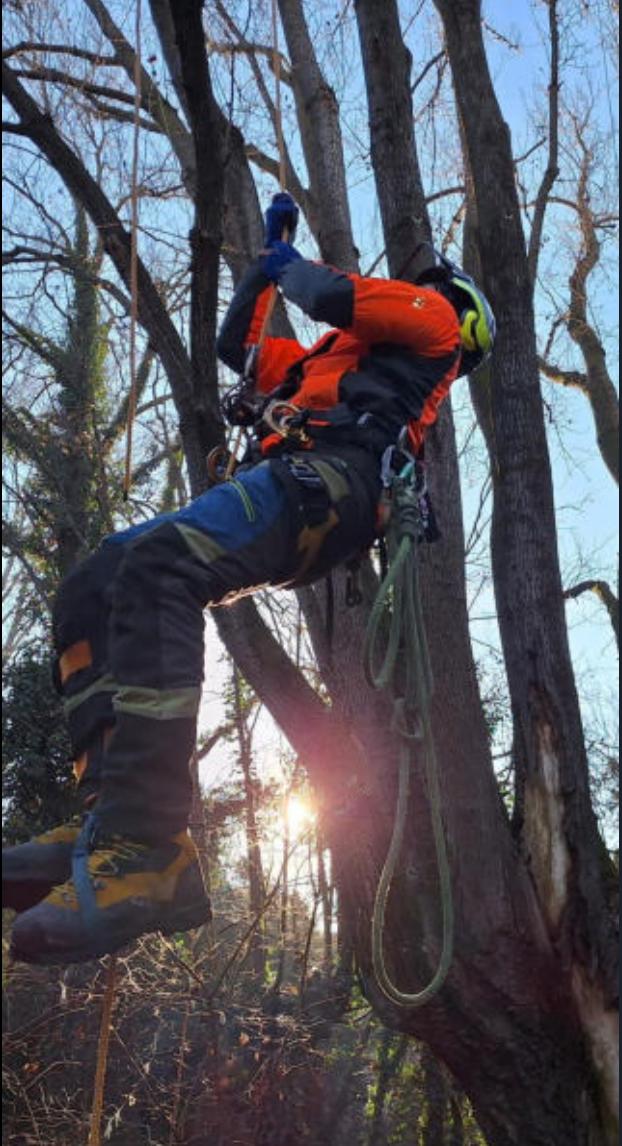
Nel **prossimo anno** sono previsti:

- giornate informative rivolte ai **tecnici regionali** e i **Carabinieri Forestale Emilia-Romagna**
- una **pubblicazione** sulla conoscenza e la gestione degli alberi monumentali
- un **documentario** sugli alberi tutelati presenti sul nostro territorio regionale che verranno raccontati anche attraverso la storia dei loro proprietari
- **Calendario 2027**

Sul **sito regionale** è possibile trovare tutte le informazioni sulla conservazione degli alberi monumentali in Emilia-Romagna, visualizzare filmati e video e scaricare la documentazione relativa ai vari convegni realizzati in questi ultimi anni.



L'ARBORICOLTORE CERTIFICATO: UNA NUOVA FIGURA PROFESSIONALE IN EMILIA-ROMAGNA

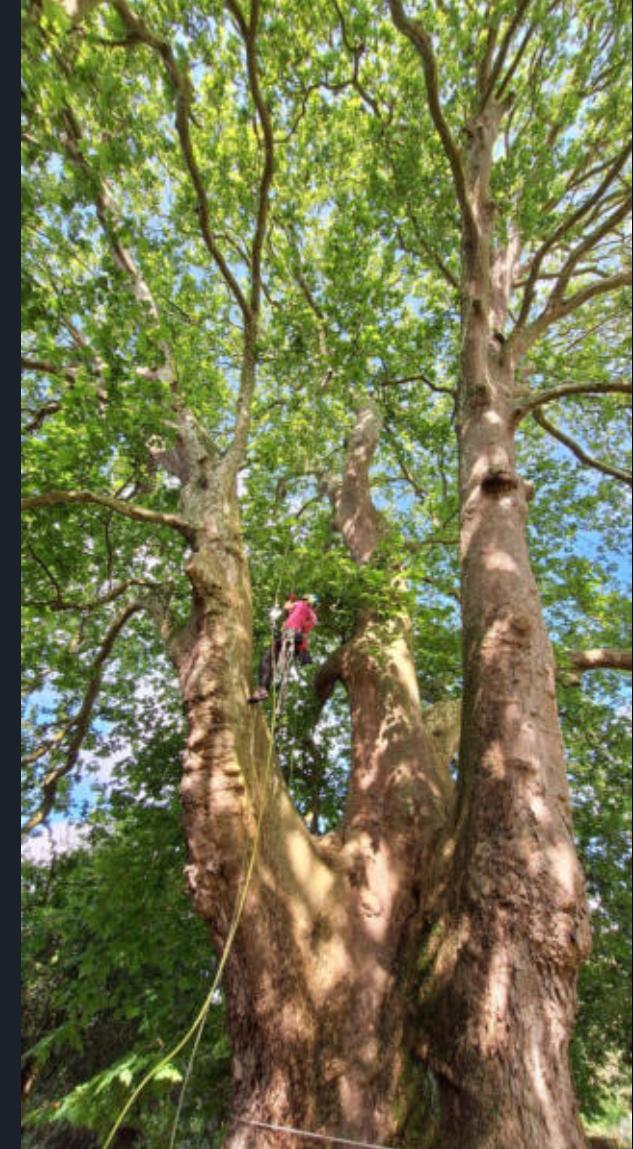


- ✓ La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'aggiornamento del Repertorio delle Qualifiche regionali, ha individuato la figura **dell'Arboricoltore certificato**
- ✓ L'**obiettivo** è garantire **professionalità** capaci di applicare **metodologie** e **procedure** corrette nella **gestione del patrimonio arboreo ornamentale** e assicurare una **gestione adeguata e controllata** degli **alberi ornamentali** presenti sul territorio regionale, sia nelle aree urbane che extraurbane.





- ✓ È stato definito uno standard professionale per sviluppare competenze specifiche nel settore dell'arboricoltura.
- ✓ Tale standard fornisce strumenti e indirizzi tecnici uniformi per una gestione corretta e coerente del patrimonio arboreo.
- ✓ La Regione ha inserito nel Repertorio regionale delle qualifiche professionali la nuova qualifica di **“Arboricoltore”**.
- ✓ La qualifica rientra nell'area professionale **“Progettazione e gestione del verde”**





La **qualifica è valida in tutta Italia** ed è rilasciata in applicazione delle normative nazionali in materia di certificazione delle competenze e sarà inserita nel repertorio nazionale delle qualificazioni.



Grazie per l'attenzione

Francesco Besio

| Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane
| Regione Emilia-Romagna